



## COMUNICATO STAMPA

Il 6 febbraio le organizzazioni sindacali FILCTEM CGIL, FLAEI CISL e UILTEC UIL hanno aperto la procedura di raffreddamento per il gruppo Enel. La Filctem CGIL Roma Lazio, insieme alla Cgil di Roma e del Lazio, sostiene le iniziative di lotta in tutta la regione. “Questa vertenza” ricorda il segretario generale della Filctem di Roma Lazio Alessandro Borioni “ nasce per contrastare la decisione di Enel di voler esternalizzare attività primarie di e-distribuzione, attività complesse che devono continuare ad essere svolte dal personale del gruppo titolare della concessione governativa. La terziarizzazione delle stesse metterebbe a grave rischio la sicurezza dei lavoratori diretti e delle imprese cui verrebbero affidate, diminuendo la qualità del servizio.

“A questo” continua Alessandro Borioni “si aggiunge la decisione da parte dell’ azienda di modificare unilateralmente gli orari dei lavoratori che operano sulla rete Distribuzione introducendo orari sfalsati a danno degli stessi lavoratori a scapito degli organici. Scelta che peserà ulteriormente sui carichi di lavoro già insostenibili, in quanto non accompagnata da un adeguato numero di assunzioni operative e tecniche.”

Pieno sostegno alla vertenza anche da parte della Cgil di Roma e del Lazio, attraverso le parole del suo segretario generale Natale di Cola “Le decisioni di Enel sono profondamente sbagliate. In assenza di iniziative concrete verso la riconversione ecologica e di governo della transizione energetica, si rischiano gravi ricadute occupazionali sull’intero territorio e sull’indotto. Occorre quindi accelerare in direzione delle energie rinnovabili. Questo - insiste il Segretario generale - non può essere gestita senza un adeguato piano di investimenti e di immissioni di personale che al momento non vengono prese in considerazione nonostante le sollecitazioni di parte delle Organizzazioni Sindacali.”

Allarmante, il registrare intenzioni assolutamente inspiegabili da parte aziendale di rimettere in discussione lo smartworking per i propri dipendenti, rivisitando l’organizzazione del lavoro in un’ottica anacronistica.

In conclusione, ribadiscono i due segretati Alessandro Borioni e Natale di Cola, appare evidente come Enel abbia intrapreso una ingiustificata azione finalizzata alla riduzione dei costi, che provocherà gravi difficoltà nell’organizzazione del lavoro e nell’operatività quotidiana.

Per tutte queste ragioni sia la Filctem che la Cgil di Roma e del Lazio daranno pieno sostegno a questa vertenza impegnandosi ad organizzare tutte le iniziative di lotta volte alla tutela di tutti i lavoratori e dei cittadini che, attraverso il pagamento delle tasse in bolletta, sostengono e contribuiscono alla corretta gestione del sistema elettrico nazionale.

Roma 8/2/2024